



UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Borgo a Mozzano – Lucca

DETERMINAZIONE N. 439 DEL 13/06/2024

IL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE - VINCOLO IDROGEOLOGICO - PROCEDURE DI V.I.A. - TURISMO

OGGETTO: PNRR MISSIONE M5C2 INVESTIMENTO 2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE (PINQUA) PROGETTO ID 47 DI CUI AL DMMIT/MEF/MIBACT N.395/2020 (G.U. N.385 DEL 16.11.2020) E ALLA DGR N.1482 DEL 30.11.2020 PROGETTO ID 47 ABITARE LA VALLE DEL SERCHIO. AFFIDAMENTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA JEAN VARRAUD COMUNE DI BAGNI DI LUCCA - CODICE CUP H57H21000300001 - REVOCA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 412 DEL 05.06.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Richiamata in particolare la Missione 5 C2 Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n.108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

Vista la delibera del CIPE n.63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione

UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il comma 437 dell’art.1 della legge n. 160/2019 il quale dispone che “al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)”;

Visto il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l’attuazione del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare”;

Visto il Decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, pubblicato in data 4.11.2021 sul sito del Ministero e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ai sensi dell’art. 32 comma 1 della legge n. 69/2009, di approvazione della graduatoria del programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare di cui alla legge n.160 del 27 dicembre 2019, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall’Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli artt. 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n.395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di euro 2.820.007.519,85;

Vista la DGR n. 1214 del 22.11.2021 avente ad oggetto "*Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) – D.m. 383/2021 –Accettazione finanziamento*" con la quale, in attuazione dell’art. 4 del citato decreto ministeriale n. 383 del 7 ottobre 2021, è stata confermata la volontà di accedere ai finanziamento accordato per il progetto regionale: “Progetto ID 47 denominato “Abitare la Valle del Serchio” riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina”;

Richiamato il decreto del Mef 11.10.2021, pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23.11.2021, avente ad oggetto “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1 comma 1042, della legge 30.12.2020 n. 178*”;

Visto il decreto direttoriale del Mims n. 804 del 20.1.2022, pubblicato sul sito del Mims, Sez.Amministrazione trasparente, in data 11.2.2022, avente ad oggetto “*PINQuA- Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie*” con il quale è stata definitivamente ammessa a finanziamento la proposta: Progetto ID 47 denominato “Abitare la Valle del Serchio per Euro 14.943.109,22”;

Considerato che il soggetto beneficiario è Regione Toscana il quale ha stipulato apposita convenzione con il MIMS, in qualità di Amministrazione responsabile, al fine di regolamentare i rispettivi compiti e responsabilità;

Considerato che la Regione Toscana in qualità di soggetto beneficiario si avvale per l’attuazione delle predette proposte progettuali dei seguenti soggetti attuatori, individuati ai sensi dell’art. 9 del DL 77/2021:

- Progetto ID 47 denominato “*Abitare la Valle del Serchio*” - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che in base a quanto stabilito dall'art. 8 del decreto direttoriale n. 804/2022 il soggetto beneficiario si impegna a regolare i propri rapporti con i soggetti attuatori attraverso la stipula di appositi atti convenzionali volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione delle proposte secondo lo schema allegato sub 3) al citato decreto;

Considerato che con Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 286 del 14.03.2022 sono stati approvati gli schemi di convenzione sopra citati e l'atto d'obbligo;

Visto il decreto direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 4835 pubblicato il 21.4.2022 sul sito istituzionale del Ministero sez. Amministrazione Trasparente, con cui è stata approvata la convenzioni tra il medesimo Ministero e il Soggetto beneficiario PINQuA Regione Toscana inerente alla proposta ID 47 "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetti Attuatori Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio e Unione Comuni Garfagnana;

Considerato che con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 33 del 04.05.2022 è stato approvato lo schema di atto d'obbligo tra Regione Toscana, soggetto beneficiario e l'Unione Comuni Media Valle del Serchio quale soggetto attuatore della proposta progettuale sopra citata ed in particolare l'allegato denominato "PNRR – Missione 5C2 – Componente C2 – Investimento 2.3 – Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare – Schema di atto d'obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto ID 47 denominato "Abitare la Valle del Serchio" - Soggetto attuatore: Unione Comuni Media Valle del Serchio;

Vista la Convenzione firmata in data 21 Luglio 2022, approvata con Delibera del Consiglio dell'Unione Comuni Media Valle del Serchio n. 18 del 17.06.2022, con la quale i Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli e Pescaglia convengono di associarsi con l'Unione Comuni Media Valle del Serchio per la costituzione dell'ufficio comune per la gestione amministrativa, tecnica e contabile del progetto "Abitare la Valle del Serchio", delegando a quest'ultima l'organizzazione e la gestione dell'Ufficio Associato;

Vista la determinazione n. 727 del 03.10.2022 con la quale l'Unione Comuni Media Valle del Serchio ha costituito l'ufficio comune associato per la gestione dei procedimenti con individuazione del Rup e del relativo personale assegnato, nell'ambito del progetto generale "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare di cui al DM MIT/MEF/MIBACT n. 395/2020 e alla DGR n. 1482 del 30.11.2020 – progetto Abitare la Valle del Serchio";

Vista la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all'articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l'accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

Visto il Decreto n. 127/2023 "Fondo opere indifferibili" con il quale è assegnato a questa Unione dei Comuni, per il progetto oggetto della presente, la quota pari al 10% del contributo assegnato dallo Stato per la detta opera;

Vista la determina dirigenziale n. 412 del 05.06.2024 con la quale si approvava la rimodulazione del QE;

Considerato che in detta determinazione è stato commesso un errore di calcolo;

Considerata quindi la necessità di revocare detta determina dirigenziale;

DETERMINA

1. Di approvare le premesse qui da intendersi reiterate;
2. Di revocare per quanto espresso in premessa la determina dirigenziale n. 412 del 05.06.2024;

3. Di dare atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 bis Legge 241/1990 con l'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013 e ss. mm. e ii. integrato dal Codice di Comportamento dell'Ente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento.
4. Di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione all'autorità che lo ha messo entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere in via giurisdizionale al TAR della Toscana entro 60 giorni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. I termini del ricorso decorrono dalla data di scadenza della pubblicazione del presente provvedimento o dalla data della sua notifica se prevista.
5. I dati di cui al presente atto sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy di cui al regolamento (UE) 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.. I dati vengono trattati ed archiviati sia in formato cartaceo che su supporto informatico.

Il Responsabile del Servizio Protezione Civile - Vincolo
Idrogeologico - Procedure Di V.I.A. - Turismo

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del
Unione dei Comuni Media Valle del Serchio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato
firmato da:

ROMAGNOLI FRANCESCA in data 13/06/2024